



Comune di Pegognaga
Provincia di Mantova

Sede legale: piazza Matteotti,1, 46020 Pegognaga
P.IVA 00217110204 – tel 0376554611 – Pec: pegognaga.mn@legalmail.it

*Rigenerazione urbana degli abitati di
San Benedetto Po, Moglia, Pegognaga e Quistello*

*Intervento di rigenerazione urbana del parco Florida a Pegognaga nel capoluogo del
comune di Pegognaga*

STUDIO DI FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

Settore Tecnico comunale

MARZO 2022

INTRODUZIONE

I Comuni di San Benedetto Po, Moglia, Pegognaga e Quistello appartengono a quella fascia territoriale a ridosso del fiume Po e del fiume Secchia che, per affinità di tradizioni, di costumi, di economia e di cultura viene comunemente chiamato Oltrepò mantovano.

La morfologia dell'Oltrepò Mantovano è caratterizzata da un paesaggio trasformatosi in forza delle ricorrenti inondazioni del fiume Po, che hanno indotto le popolazioni ad effettuare nei secoli una laboriosa e vitale opera di bonifica oltre che di governo delle acque e ad insediarsi nelle zone meno depresse in vere e proprie comunità votate alla coltivazione dei terreni e all'allevamento. Di questo passato rimangono a testimonianza i manufatti idraulici, i corsi d'acqua, gli argini, le corti e le cascine di cui l'area è ricca.

Il territorio si è evoluto in un contesto prevalentemente agricolo intensivo che ad oggi si contraddistingue per la presenza di numerosi centri urbani di piccole e medie dimensioni attorno ai quali gravitano molteplici frazioni e località sparse che ad essi fanno riferimento per la presenza di attività commerciali e per l'offerta di servizi di interesse collettivo.

I sindaci locali, con grande sinergia, nell'ultimo ventennio hanno voluto valorizzare i propri territori con una governance per la gestione integrata e coordinata dei sistemi culturali, ambientali, turistici, dei servizi associati, del sistema socioeconomico ed è per questo che l'Oltrepò Mantovano è divenuto un apparato omogeneo fondato su integrazione e sussidiarietà.

Tuttavia gli eventi dell'ultimo ventennio hanno portato degrado ambientale e sociale.

Il basso mantovano, infatti, nel maggio 2012 è stato pesantemente colpito dagli eventi sismici che hanno reso inagibili sia molti edifici privati abitativi e produttivi che i principali edifici pubblici che costituiscono il principale luogo di aggregazione, originando il disagio di famiglie sfollate, l'esodo dai centri storici ed un danno economico importante con il conseguente degrado sociale e del decoro.

Nel contesto della pandemia da Covid-19 il distanziamento e il confinamento domestico dovuti alle restrizioni hanno generato isolamento e solitudine, influenzando la popolazione e il suo benessere psicofisico. Il sostegno sociale svolge, da sempre, un ruolo chiave nel miglioramento della vita delle persone, che di fronte alla paura della morte e all'aumento dei tassi di mortalità cercano una maggior vicinanza con coloro che costituiscono un supporto principale (famiglia, amici).

I comuni di San Benedetto Po, Moglia, Pegognaga e Quistello intendono migliorare la qualità del tessuto sociale e ambientale compiendo un insieme coordinato di interventi volti al recupero e alla riqualificazione degli spazi urbani attraverso il potenziamento dei collegamenti fisici dei centri abitati periferici ed la riqualificazione di aree vocate alla socialità, limitando il consumo di territorio a tutela della **sostenibilità ambientale** e permettendo alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi in disuso e degradati ormai rigenerati.

Per tale finalità i comuni sopra citati hanno deciso di candidare in forma associata un progetto generale di rigenerazione urbana che interesserà alcune zone di maggiore criticità presenti in ciascuno dei quattro territori comunali. Più precisamente il progetto generale si articolerà nei seguenti interventi:

1. Intervento di rigenerazione urbana dell'abitato di Bardelle nel comune di San Benedetto Po;
2. Intervento di rigenerazione urbana del centro storico di Moglia tra via XX Settembre e via Ardigò nel comune di Moglia;
3. Intervento di rigenerazione urbana del parco florida a Pegognaga nel capoluogo del comune di Pegognaga;
4. Intervento di rigenerazione urbana del centro storico di Quistello (Urban re generation connect past and future) nel comune di Quistello;

Premessa

Il comune di Pegognaga è un territorio a prevalente destinazione agricola e a bassa densità edilizia. Il numero degli abitanti alla data del 31/12/2020 era di 6.921 unità distribuita su un territorio di circa 47 kmq ed è formato dal centro abitato di Pegognaga, dalla frazione di Polesine e da agglomerati minori.

Il centro del capoluogo di Pegognaga si sviluppa attorno a piazza Matteotti luogo dove ha sede il Municipio e poco distante la chiesa parrocchiale. Arteria fondamentale del capoluogo è viale san Lorenzo che da Piazza Matteotti porta alla pieve di San Lorenzo.

Alle spalle del Municipio si trovano i complessi scolastici ed il teatro comunale Anselmi, entrambi danneggiati dal sisma del 2012; a fianco del Teatro si sviluppa il parco Florida, locale da ballo estivo inaugurato nel giugno del 1947; il Parco Florida è stato un punto di attrazione e di divertimento per tutto il basso mantovano negli anni '50 e '60, quando sul suo palcoscenico si esibivano artisti del calibro di Claudio Villa e Renato Carosone.

La struttura originaria consisteva in un palcoscenico scoperto, una pista da ballo rettangolare ed un bar circondati da tigli e aceri e da un giardino all'italiana formato da siepi e aiuole, mentre è del 1952 la realizzazione del palco a forma di conchiglia, degli archi all'ingresso e alle biglietterie e il potenziamento degli impianti di amplificazione e illuminazione.

Negli anni '70 la gestione del Florida passò dal locale Enal-Cral all'Amministrazione Comunale, che nel 1977 lo modificò eliminando il giardino all'italiana per realizzare un'area giochi per bambini.

Nel 1997 il Florida è stato oggetto di un'ulteriore ristrutturazione mirata alla rifunzionalizzazione degli spazi, notevolmente ampliati, col fine di trasformare la balera in un locale per spettacoli all'aperto attrezzato, con una capienza stimata di circa 400 persone, utilizzabile sia dai cittadini che dalle associazioni che ne faranno richiesta per feste, manifestazioni e iniziative varie.

Negli anni, e soprattutto dal 2012 ad oggi, il parco ha subito un lento deterioramento delle pavimentazioni della pista da ballo, dei camminamenti e delle strutture minori come i servizi igienici e il bar. Il palco non più in linea con le necessità di spazi e sicurezza avrebbe bisogno di una rivisitazione, nel rispetto della sua struttura storica, al fine di poter essere integrato al bisogno per gli eventi che il parco ospita nelle serate estive.

Altro elemento che ha portato il parco al degrado urbano e sociale, è stata la crescita eccessiva delle siepi che lo circondano, che seppur creando un'atmosfera "altra" rispetto al paese celando il suo interno, hanno dato però una mano all'emarginazione sociale di chi lo frequenta, che nascosto e riparato dalle stesse, si sente legittimato ad atti di vandalismo.

Finalità dell'intervento

La finalità dell'Amministrazione Comunale mediante l'intervento è quella di riportare il parco al suo splendore iniziale integrando i servizi esistenti, sostituendo le parti ammalorate e "liberando" il fulcro del parco rendendolo più visibile e di conseguenza più fruibile da tutti i cittadini, integrando anche l'impianto di illuminazione oggi insufficiente a garantire un livello di sicurezza adeguato al parco.

L'intervento riconsegnerebbe il parco a tutti i suoi cittadini che dai bambini agli anziani avrebbero l'opportunità di godere di questo polmone verde in pieno centro cittadino, riportando quella vitalità persa in parte a causa del sisma con la chiusura del teatro comunale ad esso adiacente.

Descrizione delle opere

L'intervento prevede:

- il rifacimento delle aree pavimentate della pista da ballo nel rispetto del disegno originale,
- il ripristino del palco con soluzioni di possibilità di integrazione dello stesso al fine di poterlo adeguare dimensionalmente alla bisogna,
- il ripristino degli elementi decorativi a lato della pista in base alle foto d'epoca,
- la rimessa a norma e adeguamento dei locali accessori quali servizi igienici e bar, con realizzazione di un adeguato locale magazzino,
- l'integrazione e riqualificazione dell'impianto di illuminazione esistente,
- la potatura/ sostituzione, dove necessario, della siepe che delimita il parco, in maniera da ripristinare l'apertura del parco verso l'esterno,
- la sostituzione integrazione dei giochi dell'area bimbi dove necessario,
- La sistemazione delle aree verdi in generale.

SPESA DELLE OPERE

La spesa l'esecuzione dei lavori viene stimata in complessivi Euro 890.000,00 oltre iva. La spesa complessiva dell'intervento ammonta ad Euro 1.150.886,00 articolata secondo il seguente quadro economico di spesa:

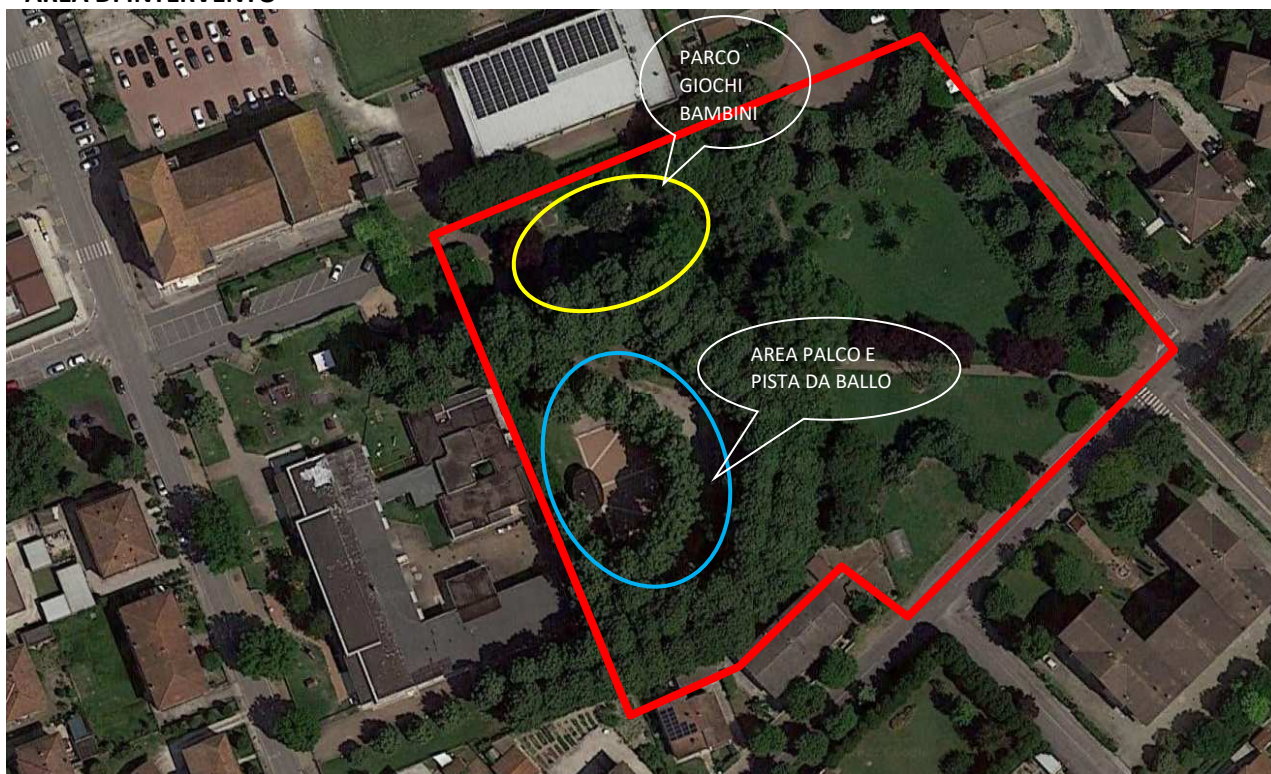
QUADRO ECONOMICO

Lavori a base d'asta	€ 810.000,00
Oneri della sicurezza	€ 80.000,00
Totale lavori	€ 890.000,00
somme a disposizione	
iva lavori 10%	€ 89.000,00
Spese tecniche per progettazione e direzione lavori, cp ed IVA compresa	€ 91.353,60
Incentivo art 113 Dlgs 50/2016	€ 14.240,00
Spese per pubblicazioni, diritti di terzi, contributo autorità, spese varie generali	€ 15.000,00
Spese per imprevisti sui lavori	€ 51.292,40
Totale intervento	€ 1.150.886,00

CRONOPROGRAMMA

ANNO	FASE	SPESA
2022	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE	€ 28.000,00
	SVILUPPO PROGETTAZIONE DEFINITIVA E APPROVAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI	
2023	SVILUPPO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO LAVORI (ENTRO 15 MESI DALL'ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO) INIZIO ESECUZIONE LAVORI	€ 450.000,00
2024	ESECUZIONE LAVORI COLLAUDI E RENDICONTAZIONE	€ 672.886,00

AREA DI INTERVENTO



Individuazione aerea del parco Florida rispetto al centro del capoluogo di Pegognaga



FOTO D'EPOCA (ANNI 60)

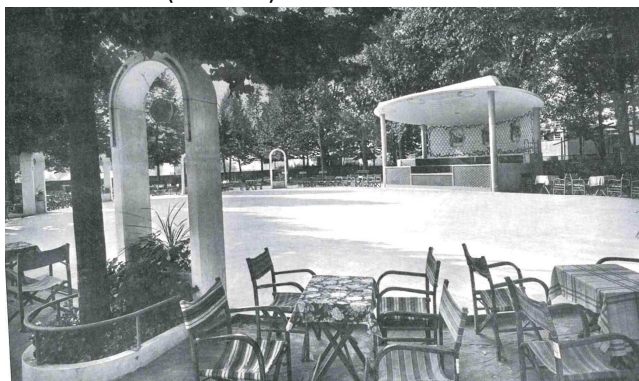


FOTO ATTUALE



VISIONE DI INSIEME



Pegognaga, 28 marzo 2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Gaia Canossa